

Emozioni di un futuro nonno.

Tra pochi giorni sarà Natale.

Sono ormai grande, ho già vissuto 62 giorni di Natale, ognuno con le proprie nuove emozioni che automaticamente insorgono in quella festività.

Ho scritto un libro autobiografico, dialogato, dal titolo "Nonno raccontami ..."

Nel mio immaginario, descritto nel libro, nel 2025, dialogo con un nipotino con un nome di fantasia; Massimo. Con lui, ripercorro la mia vita da ragazzo, ricordo i miei genitori, i miei nonni, il mio paese, con lui, analizzo i cambiamenti evidenti che sono intercorsi in un periodo descritto che va dal 1892 al 1972.

Il libro è stato ben augurale e mentre questo era già in distribuzione, ho ricevuto una bellissima notizia da mio figlio; lui e la sua compagna, aspettano un bambino.

Me lo ha fatto sapere in un modo un po' birichino; si è presentato a me con un pacchetto che teoricamente doveva contenere una penna artigianale fatta di legno e imbastita da un suo caro amico.

Il pacchetto ben infiocchettato, invece, una volta aperto, conteneva il test di gravidanza con in evidenza la scritta "Incinta".

Rimasi senza parole, solo una esplosione di gioia, unita ad un immediato pianto liberatorio e di gioia che non trovava una fine. Non riuscivo a smettere di piangere.

Chiesi balbettando a mio figlio di andare a darne comunicazione immediata anche alla nonna e fu così che andò al cimitero e riferì alla sua mamma che sarebbe diventata nonna. L' unica nuvoletta che era in cielo in quel momento, fece cadere delle gocce su di lui.

La data della nascita è stimata nei primi giorni di Dicembre 2019, teoricamente il 6.

Va da se che il prossimo Natale, sarà per me un Natale particolare, il mio primo Natale da Nonno.

Immagino già ora e fantastico su come sarà quel giorno, un giorno ove insieme ai festeggiamenti per la nascita del bambin Gesù, si uniranno i festeggiamenti e i regalini per il nipotino Niccolò; già nella mia fantasia si chiamava Massimo ma nella realtà si chiamerà Niccolò.

Penso alla sera della Vigilia di Natale, perché per noi è sempre stata la più festeggiata.

Immagino tutta la estesa famiglia raccolta in una casa, la tavola preparata con cura con la tovaglia e i tovaglioli rossi, con i migliori bicchieri e i migliori piatti del servito più grande. Ci sarà anche un decorato centro tavola. L' albero sicuramente quest'anno sarà più grande e più vistoso, sotto di lui ci saranno tanti pacchetti.

In famiglia si raduneranno persone di tutte le età, compresi altri bambini più grandi di Niccolò, ci saranno i genitori, gli zii, gli altri nonni, forse qualche amico o amica.

Sì, sotto quell' albero quest'anno i pacchetti infioccati saranno davvero tanti.

La nascita di un bambino porta sempre gioia e unione.

Forse verrà in visita anche un Babbo Natale, magari un volontario della Croce Rossa un po' ciociottello e con la barba bianca di cotone, sarà sicuramente la gioia e l'emozione per i bambini un po' più grandicelli. Per Niccolò che avrà pochi giorni, credo che non rappresenterà una emozione particolare, non sarà ancora in grado di comprenderla.

Sicuramente le voci allegre del Natale, quest'anno saranno più flebili, più delicate per non interrompere il clima pacioso al quale Niccolò nella sua intimità, sarà abituato.

Beh, che dire, le prospettive sono quelle di un vero Natale di pace.

E allora ci si può chiedere, perché nonno Mauro, racconti tutte queste cose, non ci sembra che sia un Natale che differisca da molti altri.

Non è così, sarà il primo Natale di una nuova vita.

Una nuova vita è sempre un evento che merita di essere amorevolmente festeggiato, una nuova vita è sempre una grande emozione, una nuova vita, ti fa comparare gli anni, ognuno con le proprie caratteristiche.

Per me che sono grande, se mi concentro un pochino ma nemmeno più di tanto, beh, le sere della Vigilia di Natale, me le ricordo tutte e tutte quante hanno avuto la loro fondamentale importanza.

Il prossimo Natale sarà sicuramente speciale!

Il mio nipotino appena verrà alla luce, avrà un libro che parla di lui, avrà una bella famiglia a proteggerlo e coccolarlo, avrà anche questo pensierino Natalizio, inserito in una raccolta di racconti degli "Scrittori sbandati". Forse!

Sicuramente anche altri, prepareranno delle sorprese, non sarò l' unico.

Dicono che i nonni di fronte a queste novità, rimbambiscono un po'.

Beh, io allora sono un po' rimbambito perché attendo con gioia il mio 63° Natale, il primo Natale di Niccolò.

Buon Natale!

(Mauro Chelini)